

EVENTI Riconoscimenti per i risultati ottenuti nel 2010

I migliori atleti premiati dal Coni provinciale

Il Coni ha premiato ieri l'eccellenza dello sport romano. Nella sala "Conferenze Stampa" dello stadio Olimpico il presidente del Coni Provinciale Riccardo Viola, con il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti e l'assessore Patrizia Prestipino hanno consegnato i riconoscimenti per la nona edizione del "Premio Coni Roma". Diciotto gli atleti e i dirigenti premiati per i risultati ottenuti nel 2010. Per la categoria atleti a ricevere il premio il pugile Daniele Petrucci (nella foto, campione europeo dei pesi welter, e la schermitrice Ilaria Salvadori, campionessa mondiale con la nazionale di fioretto femminile. Nella categoria tecnici invece il premio è andato all'allenatore dell'Atletico Roma Giuseppe Incocciati e a Diana Vitali della Fise. Per i dirigenti sono stati insigniti Sergio Soderini dell'Aniene e Emanuele Tornaboni (Sporting Club Due Ponti). Premiate anche le società Albatros, realtà calcistica del carcere di Rebibbia, Arci Uisp e Rmde Sci Club Mid Sport. Assegnati anche premi speciali: il "Cosimo Impronta" è andato ad Andrea Agresta



(Aeronautica Militare) e a Luciana Accoroni (Fidal); il premio "Claudio Damiani" a Daniele Della Porta (Canottieri Lazio) e Diego Nepi Molinares (Coni Servizi); il riconoscimento intitolato a "Romano Pontisso" per i fiduciari Coni ad Amerigo Scatena, Giampiero Cantarini e Orazio Romani; e infine il premio "Renzo Nostrini" consegnato a Giacomo Losi e Valentina Marchese. Al Reale Circolo Tevere Remo è andato un riconoscimento speciale in vista del 150° anniversario dell'Unità d'Italia per i suoi 139 anni di attività e altri due riconoscimenti sono stati consegnati in nome di Franco e Riccardo Tonini.

Durante la giornata è stato tributato anche un ricordo al giornalista Roberto Stracca, prematuramente scomparso, consegnando un premio alla madre. Inoltre Valerio Cleri ha ritirato il premio vinto per i risultati riportati nel 2009. «E' un'occasione importante per dire grazie al Coni e alle associazioni sportive - commenta Nicola Zingaretti - perchè lo sport di base, tra momenti di agonismo e di straordinaria aggregazione, garantisce il mantenimento di un modello di vita sano di cui abbiamo molto bisogno, come unica alternativa alla solitudine nelle zone di disagio del nostro territorio».

Paolo Pizzi

